Mercoledì 26 marzo 2025
info@quotidianodelsud.it

AMBIENTE Nell'ambito delle celebrazioni del 70° anniversario dell'associazione

Italia nostra, Giornata delle foreste

Volontari hanno piantato alberi nel giardino intitolato a Falcone e Borsellino

di PATRIZIA SICILIANI

NEL corso della Giornata internazionale delle Foreste, la sezione crotonese di Italia Nostra ha piantato, nel giardino "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino", due alberi di ulivo/Olea Europaea e una pianta di Ficus macrophylla, germinata dalla pianta madre, ovvero dall'Albero di Falcone, che si trova a Palermo, sotto la casa del magistrato, che ha dedicato e sacrificato la sua vita alla lotta alla mafia.

Celebrazione Giornata delle foreste

Era presente l'assessora comunale all'ambiente, Angela De Renzo.

«Quale migliore area in cui celebrare la Giornata, se non nel Giardino che Italia Nostra ha voluto dedicare agli indimenticabili magistrati, Giovanni Falcone, sua moglie, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e agli uomini della scorta, vittime della violenza mafiosa il 23 maggio 1992», ha dichiarato la presidente della sezione di Crotone, consigliera nazionale, di Italia Nostra, Teresa Liguori.

«L'evento- ha aggiunto- è inserito nell'ambito delle celebrazioni organizzate dalla sezione di Crotone per il 2025, anno in cui ricorre il 70° anniversario della fondazione di Italia Nostra nazionale e il 50° della presenza attiva dell'associazione a Crotone e nel territorio». Le ha fatto eco il dirigente, Francesco Torchia, rimarcando che, «in virtù dei settant'anni di impegno nazionale e di impegno nel territorio crotonese, l'associazione Italia Nostra ha deciso di promuovere un impegno per la collettività sul fronte della forestazione urbana, favorendo la messa a dimora di due alberi di ulivo e di una pianta di Ficus macrophylla, che è stata donata da un attivista dell'associazione crotonese».

Da parte sua, l'assessora De Renzo si è detta contenta di essere «in questo bel parco, intitolato a Falcone e Borsellino, insieme a Italia Nostra, che vi ha collocato tre piante, per sottolineare l'importanza della Giornata internazionale delle Foreste, istituita dall'Onu». Italia Nostra- ha proseguito De Renzo- «è sempre puntuale in questo tipo di occasioni e anche oggi ha donato alla città tre bellissime piante».

Ha, poi, chiarito di essere presente, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, per sottolineare la vicinanza della stessa Amministrazione alla vita sociale, associativa, che sicuramente vivacizza la vita culturale. La presidente Liguori ha ringraziato sentitamente per la partecipazione alla Giornata l'assessora De Renzo, i rappresentanti delle associazioni, Libera, Vivere Sorridendo, Masci, Mddc, LaudatoSi e i soci di Italia Nostra. Ha espresso altresì la propria gratitudine al socio volontario, Vincenzo Catanzaro, per il costante impegno nella cura del Giardino, luogo simbolo di memoria e di legalità.

TOPONOMASTICA Proposta di Greco

Una stele in memoria di Aldo Moro e della scorta

«LA decisione della Giunta di intitolare una via della nostra città ad Aldo Moro. L'intitolazione di un luogo pubblico non è un atto meramente formale: ha invece lo scopo di fare memoria del pensiero e dell'azione di colui a cui il luogo è intitolato per trarne esempio ed esprimere la pubblica riconoscenza». E' quanto scrive in una nota l'assessore all'Urbanistica, Giovanni Greco.

«Con questi obiettivi - continua la nota - mi piace ricordare che Aldo Moro, accademico e giurista prima che politico, fu uomo di elevata statura morale, proteso al dialogo e incline al compromesso - nel senso etimologico del termine di "promettere insieme" - per rafforzare le istituzioni democratiche. La sua azione di statista fu orientata all'affermazione della dignità di ogni uomo su cui costruire e consolidare uno Stato Democratico e Repubblicano che si realizzi nei valori della libertà, della giustizia, della pace.

Pagò con la vita questi ideali.vProporrò di celebrare l'intitolazione con l'apposizione all'inizio della via di una stele a memoria del suo sacrificio e di quello della sua scorta per educare e ispirare i passanti sul significato dell'impegno sociale e politico».